

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

shop online: felicetti.it

ITALIA
felicetti
DOLOMITI 1908

**PASSIONE
PER I PRIMI**



CHAMPIONS ALLE 18.45 IL MILAN CERCA LA RIMONTA SUL FEYENOORD

VAI GIMENEZ!

Ritorno playoff anche per l'Atalanta che alle 21 deve ribaltare il Bruges. E domani la Juve ritrovata

shop online: felicetti.it

ITALIA
felicetti
DOLOMITI 1908

**PASSIONE
PER LO SPORT**



di BERGONZINI, BOVOLENTA, BREGA, CORNACCHIA, DELLA VALLE, ELEFANTE, GOZZINI, LICARI, NAVA, RAMAZZOTTI, RICCI DA 2 A 13

OGGI ORE 21		*ORE 18.45
	MILAN-Feyenoord*	(And. 0-1)
	ATALANTA-Bruges	(1-2)
	Bayern-Celtic	(2-1)
	Benfica-Monaco	(1-0)



Santiago Gimenez

DOMANI ORE 21		*ORE 18.45
	B. Dortmund-Sporting*	(And. 3-0)
	Psg-Brest	(3-0)
	Real Madrid-Man. City	(3-2)
	Psv-JUVENTUS	(1-2)

IL PRESIDENTE MAROTTA RICARICA LA SQUADRA

INTER a rapporto

Lautaro a terra dopo la Juve
Nel tondo: Inzaghi e Marotta

OGGI IL BLITZ AD APPIANO
DOPO IL BRUTTO KO
IL CLUB CON INZAGHI
PER LA SCOSSA SCUDETTO

**IL ROMPI
PALLONE**
di GENE
GNOCCHI

di CONTICELLO,
FALLISI 2-3

Juve-Inter. Motta rivela perché nel secondo tempo i bianconeri sono migliorati. «Da quando non gioca più, Vlahovic all'intervallo prepara degli zabaioni pazzeschi»



IL CHIARIMENTO



Sacchi, 78 anni, e Galliani, 80

SACCHI

«Se Galliani vuole aiuto il Monza
Ma in panchina no
Non sono matto»

di SCHIANCHI 19

ESORDIENTE IN A



Cristian Chivu, 44 anni

PARMA

Che ribaltone
Via Pecchia
In arrivo Chivu

di BATTAGLIA, GRIMALDI
28-29

L'INTERVISTA



Sinner con Djokovic

**Djokovic «Sinner innocente
ma serve più trasparenza»**

di CRIVELLI 44-45

LA SVEGLIA
di Luigi Garlando

Anche nell'ultima classifica del Sole 24 Ore, l'indicatore Affari e Lavoro mette Milano al primo posto nazionale. Come si dice: «Chi volta le spalle a Milano, le volta al pane». «Milano che fatica», Lucio Dalla. Marcello Marchesi osservava: «I milanesi camminano tutti svelti. Osservano le donne solo dopo le 9 di sera». Se ne accorse anche Arrigo Sacchi: «Qui vanno di fretta anche gli anziani. Ecco la terra promessa del pressing!». E inventò un calcio frenetico, specchio della Milano da bere, che conquistò il mondo. Le Coppe Campioni del Mago e del Paron furono un inno al boom economico degli Anni 60. Il pallone ha sempre interpretato lo spirito della città. In questa stagione di alti e bassi, molto meno. Dopo Milan-Stella Rossa, l'esasperato Fonseca accusò: «Io so che lavoro tutti i giorni per migliorare. Non



Milano che fatica

so se tutti possono dire lo stesso». Un mese dopo, Conceição, a Zagabria: «È mancata la base del calcio che è fatto di lotta e duelli». Domenica a Torino, accanto al mea culpa di Mkhitaryan («Ci sentiamo i più forti e ci distraiamo»), Inzaghi invocava: «Dobbiamo lavorare di più. Quello che facciamo, non basta». Al coro si è aggiunto Ettore Messina, coach dell'Olimpia, sconfitta nella finale di Coppa Italia: «Ci hanno surclassati in tutto, loro avevano entusiasmo ed energia. Noi, vuoti». Come se lo sport milanese fosse stato contagiato dal virus dell'accidia, da un indebolimento etico, gente che ci si ciondola in campo e fa «nagott», cioè nulla, mentre Conte tiene il Napoli in vetta all'urlo di: «Amma fatica!» Stasera Milan-Feyenoord: che sia notte da «casciavitt», da lavoratori seri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECLISSE
VEDIAMO OLTRE

Innovazione
in ogni
dettaglio
per la
tua porta
scorrevole

mod. ECLISSE UNICO
vers. per intonaco

